

## **INCONTRO DEL 2/09/2015**

### **Ordine del giorno:**

- Contrattazione Integrativa Regionale aa.ss. 2012/2013 – 2013/2014;
- Varie ed eventuali.

### **Sono presenti per la parte datoriale:**

- Il Dirigente dell'Ufficio I con funzioni vicarie – Bruno E. Di Palma
- Il Dirigente dell'Ufficio II - Antimo Ponticiello
- Il Dirigente dell'Ufficio IV - Laura Gianferrari
- Il Funzionario dell'Ufficio II – Primo di Chiano
- Il Funzionario dell'Ufficio IV - Raffaele Gallo
- Il Segretario - Angela Trovato

### **Per le Organizzazioni Sindacali:**

ANP: Lamberto Montanari – Emanuela Cardiotà – Patrizia Pellacani

FLC-CGIL: Raffaella Morsia - Sergio Simoni

SNALS: Gianfranco Samorì - Cristina Pedarzini

CISL: Carla Neri

L'incontro ha inizio alle ore 14.40 per discutere l'O.d.g., come da convocazione di cui alla nota prot. n. 10572 del 28/08/2015.

Aprè l'incontro Il Dott. Di Palma, presente con funzione vicaria del Direttore Generale, Dott. Stefano Versari, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti impegni.

La Dott.ssa Gianferrari interviene dando informativa alle Organizzazioni Sindacali circa il numero delle Istituzioni Scolastiche (545 di cui 12 CPIA e 22 sedi sottodimensionate), il numero delle sedi affidate in reggenza (pari a 173) e il numero dei Dirigenti Scolastici in servizio per l'a.s. 2015/2016 in Emilia-Romagna (388 di cui 16 in posizione speciale di stato).

Informa inoltre che il MIUR – Direzione Generale per il Personale Scolastico – Ufficio II, nel comunicare la quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per gli a.s. 2012/2013 e 2013/2014 ha chiesto agli Uffici Scolastici Regionali di rendere noto quanto già percepito dai Dirigenti Scolastici per le due tipologie di retribuzione negli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015; ciò al fine di rilevare eventuali sperequazioni tra quanto percepito e quanto spettante in riferimento al fondo comunicato, e di avere un quadro complessivo utile alla quantificazione del fondo per l'a.s. 2014/2015. Questo Ufficio ha risposto comunicando che, per gli anni scolastici di riferimento, i Dirigenti Scolastici non hanno percepito, per la retribuzione di posizione e di risultato, un trattamento economico superiore alle risorse finanziarie comunicate, e che pertanto si ritiene di non dover operare, per il primo quadrimestre dell'a.s. 2015/2016, in via cautelare e salvo successivo conguaglio, un acconto del 50% della retribuzione di posizione parte variabile, come indicato dal MIUR nella medesima nota.

Prende la parola il Dott. Ponticiello per illustrare il contenuto delle ipotesi di Contratto Integrativo Regionale per gli aa.ss. 2012/2013 e 2013/2014, da sottoscrivere con le Organizzazioni Sindacali sulla base della quantificazione del fondo comunicato dal MIUR.

Precisa che per la determinazione della retribuzione di posizione parte variabile si è proceduto tenendo in considerazione il blocco delle retribuzioni accessorie previsto dall'art. 9 comma 1 del citato D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, e che prevede la necessità di attribuire la retribuzione di posizione parte variabile in misura pari ai valori della retribuzione di posizione di parte variabile determinati con il C.I.R. sottoscritto 09/11/2010 e stipulato in via definitiva il 25/11/2010, con conseguente rideterminazione degli importi da corrispondere ai Dirigenti Scolastici con incarico di reggenza.

Fa presente che rispetto a quanto percepito alla data attuale, in riferimento agli importi stabiliti dal C.I.R. 2011/2012, che non teneva conto del blocco di cui all'art. 9 comma 1 del citato D.L. 78/2010, ed attualmente vigente, la quota da recuperare è irrisoria. Le economie di retribuzione di parte variabile, risultanti dall'applicazione del blocco, vanno ad incrementare la quota disponibile per la retribuzione di risultato.

Il Dott. Di Chiano illustra dunque quanto contenuto nelle ipotesi di CIR relativamente alla distribuzione del fondo regionale:

85 % destinato alla retribuzione di posizione parte variabile

15 % destinato alla retribuzione di risultato

Ribadisce che la parte variabile viene calcolata tenendo conto del blocco di cui all'art. 9 comma 1 del citato D.L. 78/2010.

Le economie di retribuzione di parte variabile, risultanti dall'applicazione del blocco, vanno ad incrementare la quota disponibile per la retribuzione di risultato.

Dal risultato bisogna detrarre quanto destinato al pagamento degli incarichi di reggenza.

La quota effettiva destinata alla retribuzione di risultato viene calcolata tenendo conto di economie risultanti da variazioni del numero degli aventi diritto.

Viene comunicato inoltre che quando l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIUR l'Ufficio restituirà le ipotesi di CIR debitamente registrate l'Ufficio Scolastico Regionale emetterà, successivamente alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi, i provvedimenti ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione parte variabile, di risultato e per il pagamento degli incarichi di reggenza, per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014.

La parte datoriale e le Organizzazioni Sindacali procedono dunque a sottoscrivere le ipotesi di CIR per entrambi gli anni scolastici di riferimento.

Interviene la Dott.ssa Gianferrari per dare informativa circa le nomine in ruolo di Dirigenti Scolastici, ai sensi dell'art. 1 comma 92 della Legge 107/2015, secondo cui i posti autorizzati per l'assunzione di dirigenti scolastici sono conferiti nel limite massimo del 20% ai soggetti idonei inclusi nelle graduatorie regionali del concorso per il reclutamento dei Dirigenti Scolastici (D.D.G. 13/07/2011). Il MIUR, con D.M. n. 635 del 27/08/2015, ha dato disposizioni relativamente alla procedura di nomina interregionale, la quale prevede che i candidati interessati presentino alla regione di appartenenza istanza, entro il 7/09/2015, nella quale esprimono preferenza tra le regioni in cui risulti disponibilità di posti (n. 27 in Emilia-Romagna). Entro l'11/09/2015 gli Uffici Scolastici Regionali trasmetteranno le domande pervenute, dopo averne verificato l'ammissibilità, alla Direzione Generale per il personale scolastico, la quale inserirà le posizioni dei candidati in un unico elenco secondo il punteggio conseguito nelle rispettive graduatorie regionali. Entro 3 giorni dalla pubblicazione dell'elenco con cui verranno comunicate le assegnazioni della sede regionale di destinazione i candidati possono rinunciare. Inoltre entro 5 giorni dalla pubblicazione del medesimo elenco le posizioni dei candidati che non avranno rinunciato verranno depennate dalle rispettive graduatorie.

Successivamente alla nomina dei candidati di cui sopra, che dovrebbe avvenire presumibilmente entro il mese di settembre, verranno revocate le reggenze affidate ai Dirigenti Scolastici dal 01/09/2015.

La Dott.ssa Gianferrari comunica inoltre che verrà pubblicata dall'Ufficio una comunicazione ai candidati interessati con la quale verrà reso noto l'elenco delle sedi disponibili, i criteri cui si atterrà il Direttore Generale nell'assegnazione dell'incarico, e la scheda, a puro titolo informativo, con la quale i candidati potranno esprimere la propria preferenza tra le sedi disponibili.

Le Organizzazioni Sindacali chiedono pertanto precisazioni circa la modalità di assegnazione delle sedi. La Dott.ssa Gianferrari precisa che l'Amministrazione seguirà la medesima procedura adottata per le precedenti nomine dei vincitori della stessa procedura concorsuale in Emilia-Romagna. L'ufficio intende pertanto avere riguardo ai seguenti criteri:

- Al curriculum culturale e professionale del candidato, con riferimento agli eventuali elementi soggettivi specifici che possono rilevare ai fini dell'individuazione di un istituto scolastico quale sede d'incarico
- Alle esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche, considerate le diverse caratteristiche di ciascuna e la loro complessità
- All'esigenza, in vista del buon andamento complessivo del sistema scolastico regionale, di un riequilibrio nella distribuzione delle sedi vacanti sul territorio, attesa la loro attuale disomogenea collocazione

L'assegnazione dell'incarico da parte del Direttore Generale contempererà i criteri di cui sopra.

Le Organizzazioni Sindacali concordano con le modalità che l'Amministrazione intende adottare per l'assegnazione delle sedi, apprezzando in particolar modo il principio di equità tra le nuove nomine di dirigenti nell'ambito della fase interregionale e le precedenti nomine di vincitori della graduatoria dell'Emilia-Romagna, rilevando inoltre che la nomina dei nuovi dirigenti deve avere come finalità quella di garantire il buon funzionamento delle istituzioni scolastiche, nel tentativo di conferire incarichi agli stessi laddove vi è una situazione di maggiore scopertura di dirigenti titolari.

Il Dott. Di Palma dà infine informativa alle Organizzazioni Sindacali relativamente all'esonero dei vicari e alle nomine dei Docenti, cosiddetta fase B in relazione alla Legge 107/2015.

La seduta termina alle ore 16.10.

F.to il Segretario della Delegazione di parte pubblica

Angela Trovato